



## COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 - 90021 - Alia - (Pa) telefono 091-8210911

[protocolloalia@pec.it](mailto:protocolloalia@pec.it)

SETT. 4 - ATTIVITA' PRODUTTIVE, PATRIMONIO E GESTIONE SERVIZI

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 550 del 10-08-2023

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO A CARATTERE STAGIONALE DAL 07 AGOSTO AL 30 SETTEMBRE 2023 AL SIG. SCACCIA VINCENZO MARIA, TITOLARE DELL'ESERCIZIO COMMERCIALE "WHY NOT" CON SEDE IN ALIA NELLA VIA REGINA MARGHERITA,10/42.-PRATICA SUAP 31072023-0922.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**PREMESSO** che è stato pubblicato avviso pubblico del SUAP, prot. 7301 del 17 maggio 2023, pubblicato dal 18 maggio 2023, anche sul sito istituzionale del Comune di Alia, che disciplina le modalità di presentazione dell'istanza di occupazione temporanea di suolo pubblico con strutture esterne all'aperto (dehors) in regime autorizzatorio semplificato, in applicazione del D.L. 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni dalla L. 17 novembre 2022, n. 175, come modificato dal D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023, che ha disposto la proroga dell'art. 9ter, comma 5 del D.L. 28 ottobre 2020, n. 176 al 31 dicembre 2023, salva disdetta dell'interessato.

**DATO ATTO:**

- che con nota prot. n.11777 del 04 agosto 2023 il Sig. Scaccia Vincenzo, Maria, titolare dell'esercizio commerciale "Why Not", sito in via Regina Margherita,40/42, in Alia,pratica suap 31072023-0922 in corso di istruttoria, ha richiesto l'occupazione di suolo pubblico dal 07 agosto al 30 settembre 2023 per complessivi mq 23, per un tot. di 54 giorni, occupato da tavoli e sedie, nello spazio antistante il civico 40/42, giusta planimetri allegata;

**RICHIAMATA** all'uopo, la deliberazione n. 106 del 12 luglio 2023, con cui la Giunta Municipale ha emanato le linee guida per le occupazioni di suolo pubblico o d'uso pubblico mediante plateatici, gazebo, dehor, chioschi, fioriere e tende retrattili;

**PRESO ATTO** che nella medesima viene espressamente indicato il periodo temporale entro il quale può essere concessa l'occupazione di suolo pubblico stagionale, che non può superare 180 giorni, nel periodo compreso tra l'1 aprile e il 30 settembre;

**CONSIDERATO** che le concessioni da rilasciare o già rilasciate devono adeguarsi a quanto esplicitato nelle Linee Guida;

-che in data 07 agosto 2023, con nota prot. interno n. 11848 è stato richiesto il parere di competenza al Comando di Polizia Municipale;

-che in data 9 agosto 2023, prot. interno n. 11967 è stato acquisito parere favorevole all'occupazione del suolo pubblico per mq 23 di cui mq 11 nello spazio antistante il civico 40/42 – mq 6 nello spazio di via s. sebastiano e mq 6 nello spazio antistante il civico 39 di via Regina Margherita stante che la collocazione di sedie e tavoli non intralcia il passaggio dei pedoni, con la clausola che l'area in questione, in caso di eventi comunali sia messa a disposizione;

-che il rilascio dell'autorizzazione è subordinata al pagamento del canone Unico Patrimoniale;

-che l'autorizzazione a carattere stagionale per mq 23 è concessa pertanto fino al 30 settembre 2023, con l'obbligo da parte del titolare dell'esercizio commerciale a rimuovere tavoli e sedie entro il 15 ottobre 2023 e ripristinare lo stato dei luoghi;

**ACQUISITA** agli atti di ufficio la ricevuta di pagamento datata 07-08-2023 di € 422,28;

**EVIDENZIATO** che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2023-2025 di prevenzione della

corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 7 del 25 gennaio 2023, con la sottoscrizione del presente atto il responsabile del Settore dichiara che nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente determinazione;

**RILEVATO** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 51, commi 2 e 3, della legge 142/1990, come modificato dall'art. 6 della legge 127/1997, recepita dalla legge regionale 7 settembre 1998, n.23, l'espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;

**VISTA** la determina sindacale n. 295 del 9 maggio 2022 di "conferimento incarico di posizione organizzativa ai responsabili dei settori 1, 2, 3 e 4";

**VISTO** il vigente Regolamento comunale per l'applicazione del canone unico patrimoniale, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con funzioni del Consiglio Comunale n. 16 del 23 aprile 2021;

**VISTO** per le parti rimaste in vigore il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la legge n.142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

**VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.138 del 29 agosto 2011;

**VISTO** lo Statuto comunale vigente;

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

## DETERMINA

**1- di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. 21 maggio 2019 n. 7, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrative costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**2- di autorizzare**, di conseguenza, il sig. Scaccia Vincenzo, Maria, titolare dell'attività commerciale "Why Not" – sita in via Regina Margherita, pratica suap 31072023-0922 all'utilizzo temporaneo dello spazio antistante il proprio locale per mq 11 al civico 40/42, mq. 6 del civico 39 di via Regina Margherita e mq 6 lo spazio di via S. Sebastiano giusto parere del comando dei vigili urbani trasmesso il 9 agosto 20223 prot.int n.11967/23 dal 7 agosto al 30 settembre 2023 per la disposizione di tavoli e sedie, con la clausola di mettere a disposizione l'area in caso di eventi organizzati dal comune di Alia;

**3- di dare atto** che

- l'occupazione del suolo pubblico autorizzato con il presente provvedimento ha carattere stagionale;

- è fatto obbligo al concessionario di rimuovere tavoli e sedie ripristinare lo stato dei luoghi **entro il 15 ottobre 2023**, giuste indicazioni delle linee guida adottate con il citato atto di giunta Municipale n. 106/2023;

**4- di dare atto altresì, che** ai sensi dell'art. 10 del regolamento del canone Unico patrimoniale è **fatto obbligo** al concessionario:

- di rispettare tutte le disposizioni contenute nel provvedimento di concessione o autorizzazione.

- Il concessionario non può mutare l'uso per il quale la concessione o autorizzazione è stata richiesta, né modificarne in alcun modo le caratteristiche.

- E' fatto, altresì, obbligo al concessionario, di rimettere perfettamente in pristino a proprie spese

- l'assetto dell'area concessa nel caso in cui dalla occupazione siano derivati danni al suolo o a strutture preesistenti sull'area, nonché di rimuovere eventuali materiali depositati o di risulta.

- Il concessionario è, inoltre, tenuto ad utilizzare l'area o lo spazio pubblico concesso in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui o arrecare danni a terzi.

- Il concessionario o il soggetto titolare dell'autorizzazione è obbligato a custodire gli atti e i documenti comprovanti la legittimità dell'occupazione e ad esibirli a richiesta del personale incaricato dall'amministrazione. In caso di smarrimento, distruzione o sottrazione dei predetti atti e documenti, il concessionario deve darne immediata comunicazione all'amministrazione che provvederà a rilasciare un duplicato a spese dell'interessato.

- Il concessionario o il titolare dell'autorizzazione è tenuto a mantenere in ottimo stato

l'installazione autorizzata, a conservarne l'uso ed il perfetto decoro per tutta la durata della concessione od autorizzazione. Il mancato rispetto di tale condizione è causa di decadenza della concessione o autorizzazione.

**5- Si avverte**, altresì: Ai sensi dell'art. 11 del regolamento del canone Unico patrimoniale che:

- L'amministrazione può revocare o modificare in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di indennizzo, il provvedimento di concessione o autorizzazione, qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse che rendano non più possibile o diversamente realizzabile l'installazione, ed in ogni altro caso in cui si renda necessario in virtù di nuove disposizioni di legge o sulla base di una nuova interpretazione delle norme vigenti.

- Se l'occupazione o esposizione pubblicitaria è in corso all'atto della revoca o modifica, è dovuto il

rimborso del canone eventualmente già versato relativamente al periodo di tempo non goduto, secondo la disciplina del presente regolamento.

- Il concessionario o il soggetto autorizzato possono rinunciare all'occupazione, installazione, o esposizione pubblicitaria con una comunicazione diretta all'amministrazione. Per le occupazioni o esposizioni temporanee già iniziate, può essere richiesto il rimborso del canone corrisposto limitatamente al periodo di mancata occupazione o esposizione; per le occupazioni o esposizioni annuali già iniziate il canone resta dovuto per l'intera annualità in cui si verifica la rinuncia o l'interruzione. La sola interruzione di fatto dell'occupazione o dell'esposizione non comporta in nessun caso rinuncia alla concessione o autorizzazione, né la non debenza del canone.

- Se l'occupazione o l'esposizione pubblicitaria non sono ancora iniziate, la rinuncia espressa ovvero larevoca, comporta la restituzione del canone eventualmente versato e del deposito cauzionale. Non sono rimborsabili gli oneri corrisposti dal concessionario per il rilascio del provvedimento amministrativo.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento del canone Unico Patrimoniale:

Il mancato pagamento del canone alle scadenze stabilite determina decadenza dalla concessione o autorizzazione.

Il soggetto gestore del canone comunica al soggetto tenuto al pagamento gli importi scaduti secondo le modalità di cui all'art. 32, avvisandolo che in difetto di pagamento sarà automaticamente decaduto dalla concessione o autorizzazione.

In caso di mancata regolarizzazione, l'occupazione o esposizione pubblicitaria devono cessare; ove ciò non avvenga si considerano abusive.

La decadenza non dà diritto alla restituzione del canone già pagato. Ai sensi dell'art. 13 del Canone Unico Patrimoniale:

- La decadenza dalla concessione o autorizzazione è dichiarata dal Comune nei seguenti casi:

a) violazione da parte del concessionario, del soggetto autorizzato o di altri soggetti in loro vece, delle prescrizioni contenute nel provvedimento amministrativo;

- violazione di norme di legge o regolamentari in materia;

- la mancata occupazione del suolo pubblico avuto in concessione senza giustificato motivo, nei 15 giorni successivi alla data di rilascio dell'atto, nel caso di occupazione annuale e nei 5 giorni successivi, nel caso di occupazione giornaliera;

- vengano meno le condizioni che ne costituivano presupposto al rilascio;

- il provvedimento non venga ritirato e versato contestualmente al ritiro il relativo canone entro 15 giorni dalla data del rilascio;-

l'esposizione pubblicitaria non venga installata entro 15 giorni dalla data del ritiro o della trasmissione a mezzo PEC dell'autorizzazione;

- In tutti i casi di decadenza, ivi incluso quelli di cui all'art. 13, il titolare della concessione decaduta è obbligato alla rimozione o copertura delle occupazioni o esposizioni pubblicitarie e alla rimessa in pristino dei luoghi. In caso di inottemperanza, l'Ente provvederà d'ufficio con l'addebito delle spese al soggetto inadempiente.

Ai sensi dell'art. 14 del regolamento del Canone Unico Patrimoniale:

- Il Comune procede alla rimozione o copertura delle occupazioni o esposizioni pubblicitarie non autorizzate o per le quali sia intervenuta una decadenza o revoca della autorizzazione o concessione.

- il costo della rimozione o copertura è posto a carico dei soggetti che hanno effettuato le occupazioni o l'esposizione pubblicitaria abusive o per conto dei quali la pubblicità è stata effettuata.

- il canone di cui al presente regolamento rimane dovuto, nella misura e con le indennità previste per le occupazioni abusive fino alla completa rimozione, oltre le sanzioni previste dalle normative vigenti.

**6- di dare atto** che la presente istanza è stata prodotta in regime autorizzatorio semplificato, in applicazione del D.L. 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni dalla L. 17 novembre 2022, n. 175, come modificato dal D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023, che ha disposto la proroga dell'art. 9 ter, comma 5 del D.L. 28 ottobre 2020, n. 176 al 31 dicembre 2023, salva disdetta dell'interessato.

**7- di dare atto** che sono stati assolti gli obblighi sull'imposta di bollo con marca da bollo di €. 16:00;

- che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2023-2025 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 7 del 25 gennaio 2023, con la sottoscrizione del presente atto il responsabile del Settore dichiara che nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente determinazione;

Ø Di notificare copia del presente provvedimento all'interessato e al Comando di Polizia Municipale;

Ø che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo Pretorio nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n.33/2013;

Ø che ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto, n.241 e successive modifiche, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

^ giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi degli artt. 7 e 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010 n.104 "Attuazione dell'art. 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, Allegato 1. Codice del processo amministrativo." entro il termine di 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

^ straordinario al Presidente della Regione siciliana per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dalla notifica, ai sensi dell'art 23 dello Statuto della Regione siciliana.

Alia, 09 agosto 2023

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**VISTA** la proposta di determinazione di cui sopra;  
**DATO ATTO** della sua regolarità tecnica;  
**RITENUTA** la stessa meritevole di approvazione:

## DETERMINA

- **di approvare** e fare propria la proposta di determinazione di cui sopra, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Responsabile del Settore 4 (Incaricato di funzioni dirigenziali) Rag. Santa Siragusa
--